

S.A.E.
Segretariato Attività Ecumeniche
46ma Sessione di Formazione Ecumenica
Centro Congressi Excelsior, Chianciano Terme (SI)

COMUNICATO STAMPA 1

La prima giornata della 46ma Sessione di Formazione Ecumenica, in corso presso il Centro Congressi Excelsior di Chianciano Terme (SI), è stata aperta da Mario Gnocchi, Presidente nazionale del SAE, con un'appassionata relazione introduttiva sul tema "La Parola della Croce" (1 Cor 1,18). Con un forte accento di realismo ottimista, pur riconoscendo le fatiche del momento, il responsabile nazionale dell'associazione interconfessionale di laici per l'ecumenismo e il dialogo (a partire da quello ebraico-cristiano) ha toccato "interrogativi e speranze" del cammino ecumenico, a partire "dalla nuda evidenza dell'evento del Calvario". Nella scelta del tema della sessione - spiega Gnocchi - <<ha agito il desiderio di trovare nella parola della croce, anche e proprio per la sua forza di sconvolgere i pensieri e i progetti umani, una spinta radicale ad uscire dalle secche in cui sembra essersi in buona parte incagliato il movimento ecumenico. La croce infatti non rivela soltanto un Dio "capovolto", la cui potenza d'amore si manifesta nell'impotenza dell'uomo torturato e crocifisso, ma riverbera anche la sua luce sul senso della sequela cristiana e sulla missione della chiesa>>.

Su "La croce e la polis" ha detto con stile coinvolgente e linguaggio intrigante, il teologo Andrea Grillo, del Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma, nella relazione portante della mattinata. <<La condizione attuale del dialogo ecumenico ha bisogno di un'attenzione rinnovata al linguaggio con cui le singole diverse tradizioni leggono e propongono se stesse>>, ha sottolineato Grillo. Ed ha scelto di immaginare <<una sorta di "regata" attraverso tre boe, costituite da tre "compiti" del cristiano di fronte alla croce e all'interno della "polis">>. Anzitutto <<pensare e praticare correttamente la tolleranza, come valore di convivenza che promuova la "non indifferenza" verso gli altri e spinga ad interessarsi della diversità. Poi la "vigilanza", che non è un atteggiamento difensivo, ma piuttosto la coscienza di non avere a disposizione il rapporto con Dio e col prossimo. Infine la "testimonianza", da far valere nella unità di contenuto e forma, sostanza e accidenti>>.

Le conclusioni principali riguardano la delicatezza del linguaggio ecclesiale, che deve scoprire "parole equilibrate" per dire il meglio della propria tradizione. In secondo luogo c'è la necessità di riscoprire la integralità delle stesse tradizioni, senza ridurle soltanto alle loro emergenze giuridiche o dogmatiche. Di fatto si tratta, per la libertà del cittadino, di scoprirsi non solo come diritto o dovere, ma anzitutto come dono.

Sono stati quindi presentati i 9 gruppi di studio che accompagneranno tutte le giornate della Sessione, fino alla relazione finale in assemblea, di sabato 1 agosto. Questi i gruppi e i rispettivi animatori: 1. La Passione secondo Matteo di J.S. Bach con Emanuele Fiume, pastore valdese - Roma e Vanna Rossetti del SAE di Cremona ; 2. Croce e cinema con Andrea Bigalli, Pax Christi - Firenze e Gianna Urizio, regista di "Protestantesimo" - Roma ; 3. Narrare la memoria della Passione, con Marco Campedelli, narratore, "Teatro Mondo Piccino (1923)" - Verona ; 4. Croce e Chiesa con Serena Noceti, teologa cattolica - Firenze, Winfrid Pfannkuche, pastore valdese - Taranto e Valentin Ilies, prete ortodosso romeno - Catania ; 5. La debolezza di Dio nella storia umana e Carlo Molari, teologo cattolico - Roma , Fabio Traversari, stud. Fac. Teol. Valdese - Prato e Gheorghe Vasilescu, prete ortodosso romeno - Torino ; 6. Di fronte alla sofferenza con Anna Urbani, medico psichiatra - Venezia , Ermanno Genre, doc. Fac. Teol. Valdese - Roma e Shahrzad Houshmand Zadeh, doc. Teol. Islam. Università Gregoriana - Roma ; 7. "Chi vuol venire dietro di me..." con Fulvio Ferrario, doc. Fac. Teol. Valdese - Roma e Alberto Simoni o.p., direttore di Koinonia - Pistoia ; 8. Religioni, riconciliazione, pace con Giovanni Cereti, Conf. Mond. Relig. per la Pace - Roma, Adnane Mokrani, doc. Teol. Islam. Un. Greg. - Roma e Giuseppe Marrazzo, pastore avventista - Firenze ; 9. Dal rovescio della storia con Letizia Tomassone, pastora valdese - La Spezia , Bruno Segre, saggista, dirett. "Keshet" - Milano e Isabella Guanzini, doc. filos. e teologia - Cremona e 10. Piccolo corso su Giovanni Calvino con *Pawel Gajewsky, pastore valdese - Firenze, nel 500° anniversario della nascita del Riformatore.*